



A. M. A. T.

Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

OGGETTO

Approvazione atti concorso interno per la copertura di n° 1 posto di Capo Ufficio "Prodotti del Traffico", liv. 3° ex CCNL 1986.

L'anno millenovecentonovantanove, il giorno 22 (ventidue) del mese di dicembre, alle ore 12:30, in TARANTO e nella sede dell'Azienda;

si è riunita in seduta ordinaria, previo avviso di convocazione, il Consiglio di Amministrazione nelle persone dei Signori:

1. Mario RAZZINI

PRESIDENTE

MEMBRI EFFETTIVI

2. Giuseppe ALTAMURA

3. Angelo DI CORRADO

4. Maria T. CONTE (a.g.)

5. Fedele PIGNANELLI

6. Francesco MATARRESE

7. Alberto MESSINESE

MEMBRI SUPPLENTI

8. Ernesto DATTO (con diritto a voto)

9. Giulio VINCI

Assiste il Direttore Generale dell'Azienda ing. Francesco Lucibello.

Svolge le funzioni di Segretario del Consiglio il sig. Semeraro Raffaele.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- Atteso che con deliberazione n° 107, adottata nella seduta del 31 maggio 1999, è stato indetto il concorso interno per la copertura di un posto di Capo Ufficio "Prodotti del Traffico", liv. 3° ex CCNL 1986, da espletarsi in applicazione del vigente Regolamento aziendale Avanzamenti e Promozioni, approvando contestualmente il relativo bando;
- che con successivo atto deliberativo n° 174 adottato in data 11 ottobre 1999, in esecuzione del citato Regolamento, si provvedeva a nominare la relativa Commissione esaminatrice;
- che alla conclusione dei lavori, la Commissione esaminatrice ha trasmesso al Consiglio di Amministrazione dell'A.M.A.T., per gli adempimenti di competenza, tutti gli atti, che vengono allegati al presente provvedimento come parte sostanziale ed integrante;
- rilevato dai verbali di riunione che il concorso de quo si è articolato gradatamente in tre istanze e che nessun candidato è risultato idoneo;
- atteso che, contestualmente, nella seduta odierna, in esecuzione della deliberazione n° 75 del 10 aprile 1997, con cui sono stati adottati i criteri per la determinazione dei compensi spettanti ai componenti delle commissioni esaminatrici dei concorsi, interni ed esterni, occorre procedere alla liquidazione dei compensi spettanti al Presidente e ai due componenti della Commissione Esaminatrice, nonché al segretario;
- accertato che, trattandosi di concorso per titoli ed esami indetto per la copertura di del posto di 3° livello, a ciascuno dei componenti dovrà essere corrisposto l'importo di £ 696.000 di cui:
 - a) £ 500.000 quale compenso base;
 - b) £ 80.000 quale compenso integrativo per gli elaborati corretti (£ 10.000 per ogni elaborato che, nel caso di specie, sono stati otto), somme maggiorate del 20% trattandosi di concorso per titoli ed esami;
- che, così come previsto dalla deliberazione citata, l'importo di £ 696.000 dovrà essere maggiorato ulteriormente del 20% per calcolare il compenso spettante al Presidente della Commissione, compenso che, pertanto, sarà pari a £ 835.200;
- che, invece, il compenso spettante al segretario della Commissione sarà pari a £ 556.400, calcolato decurtando del 20% il compenso di £ 696.000 spettante ai componenti;
- visto il bilancio preventivo 1999;
- visto il D.P.R. n° 902/1986, in quanto applicabile;
- visto lo Statuto aziendale;
- a voti unanimi e con il voto consultivo favorevole del Direttore

D E L I B E R A

- di prendere atto dei verbali di riunione e degli atti trasmessi dalla Commissione Esaminatrice preposta all'espletamento del concorso interno per la copertura del posto di "Capo Ufficio Prodotti del Traffico" liv. 3° ex CCNL 1986, che vengono allegati al presente provvedimento

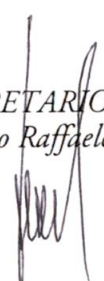
come parte sostanziale ed integrante, da cui si evince che nessun candidato ha superato le prove concorsuali;

- di autorizzare la corresponsione in favore del Rag. Fabrizio Piccolo e del Dott. Pietro Carallo dell'importo di £ 696.000 cadauno (oltre IVA e CAP ed eventuali ulteriori oneri previdenziali), quali compensi loro spettanti in qualità di componenti la Commissione esaminatrice del concorso de quo;
- di autorizzare la corresponsione al Direttore Generale, ing. Francesco Lucibello, dell'importo di £ 835.200, quale compenso spettante in qualità di Presidente della Commissione;
- di autorizzare, altresì, la corresponsione in favore del sig. Semeraro Raffaele, dell'importo di £ 556.400, quale compenso spettante in qualità di segretario della Commissione;
- di far gravare la spesa di £ 2.783.600 (oltre eventuali oneri accessori), sul bilancio di previsione 1999 alla voce "Spese per concorsi, Commissioni giudicatrici e appalti concorsi".

IL PRESIDENTE
(dott. Mario Razzini)



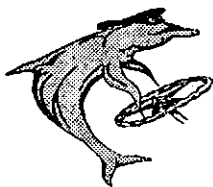
IL SEGRETARIO
(Semeraro Raffaele)



Comunicata all'Amministrazione Comunale il

Resa esecutiva il **22 DIC. 1999**

IL SEGRETARIO
Del Consiglio di Amministrazione
IL DIRETTORE
(Semeraro Raffaele)



Taranto, li 28/dicembre/1999

Prot. n° : Dir/ 3908/99

Raccomandata a mano

Spett/le
Segreteria 4° Settore
Affari Generali
del Comune di Taranto
Via Plinio, 16

T A R A N T O

Compiegate alla presente si trasmettono, in duplice esemplare, copie dei dispositivi delle deliberazioni assunte dal Consiglio di Amministrazione di questa Azienda, in data 22 dicembre 1999 contrassegnate con i seguenti numeri cronologici:

- Del. nn° 212 - 213 - 214 - 215 - 216 - 217 - 218 - 219.-

Distinti saluti.

IL DIRETTORE GENERALE
(Ing. Francesco Lucibello)

Galli
29.12.99

VERBALE DI RIUNIONE N° 1 - COMMISSIONE D'ESAME PER L'ESPLETAMENTO
DEL CONCORSO INTERNO PER LA COPERTURA DEL POSTO DI CAPO UFFICIO
"PRODOTTI DEL TRAFFICO" - LIVELLO III° -

Il giorno 25 ottobre 1999, alle ore 17:00, giusta convocazione inviata in data 20 stesso mese, si è riunita, presso la sede dell'AMAT la Commissione giudicatrice per l'espletamento del concorso interno per la copertura del posto di Capo Ufficio "Prodotti del Traffico", livello III°, nominata con deliberazione n° 174 adottata dal Consiglio di Amministrazione dell'A.M.A.T. in data 11 ottobre 1999.

Sono presenti: il Direttore Generale AMAT ing. Francesco Lucibello, con funzioni di Presidente, il Dirigente Amministrativo Dott. Pietro Carallo, componente, il Rag. Fabrizio Piccolo, componente esterno.

Svolge le funzioni di segretario il Capo Ufficio Semeraro Raffaele.

Successivamente all'insediamento della Commissione il Presidente preliminarmente dà lettura dell'art. 1 del bando di concorso e dell'art. 6 del Regolamento Avanzamenti e Promozioni del personale dipendente.

Prima di procedere all'esame delle domande dei partecipanti al concorso, la Commissione stabilisce i criteri per la valutazione dei titoli eventualmente posseduti dai candidati, preso come riferimento base il titolo di studio: Diploma di Scuola Media Superiore.

- | | |
|---|------------|
| - Diploma di laurea | Punti 1; |
| - Attestati specializz. e/o qualificazione
attinenti il posto da coprire | Punti 0,2. |

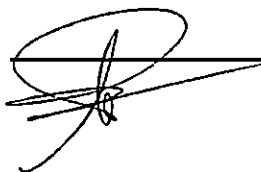
Vengono esaminate le domande pervenute, come da elenco predisposto dagli uffici e si constata quanto segue:

TITOLO DI STUDIO

- | | |
|----------------------------|--------------------------------|
| - Altamura Antonio | Diploma Scuola Media Superiore |
| - Blandamura Vincenzo | " |
| - Marinelli Egidio | " |
| - Massari Amedeo | " |
| - Matacchiera Vito Michele | Laurea in Pedagogia |
| - Mazza Cirò | Maturità "Analista Contabile" |
| - Onorato Alvaro | Diploma Scuola Media Superiore |
| - Sagliocca Paolo | Diploma Scuola Media superiore |
| - Scialpi Cataldo | Laurea in Giurisprudenza |

Ai sensi dell'art. 6 del Regolamento Avanzamenti e Promozioni, risultano ammessi in prima istanza i sigg.:

- | | | <u>PUNTI</u> |
|----------------------------|--------------------------------|---------------------|
| - Blandamura Vincenzo | Diploma Scuola Media Superiore | = |
| - Matacchiera Vito Michele | Laurea in Pedagogia | 1 |
| - Onorato Alvaro | Diploma Scuola Media Superiore | |



A.M.A.T.
Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto

Direzione

ammissibili in seconda istanza i dipendenti Altamura Antonio, Massari Amedeo e Sagliocca Paolo; ammissibili in terza istanza i dipendenti Marinelli Egidio, Mazza Ciro e Scialpi Cataldo.

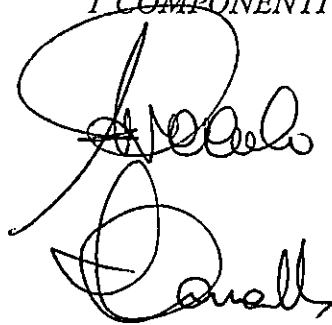
La Commissione stabilisce di espletare, presso i locali dell'Azienda di via Cesare Battisti, la prima prova scritta il giorno 11 novembre 1999, all'ore 15:00 e la seconda prova scritta il giorno 12 novembre 1999, alle ore 09:00. In caso di superamento delle prove scritte, in prosieguo avverrà la prova orale.

La seduta è tolta alle ore 17:30 circa.

IL PRESIDENTE



I COMPONENTI



IL SEGRETARIO



VERBALE DI RIUNIONE N° 2 - COMMISSIONE D'ESAME PER L'ESPLETAMENTO
DEL CONCORSO INTERNO PER LA COPERTURA DEL POSTO DI CAPO UFFICIO
"PRODOTTI DEL TRAFFICO" - LIVELLO 3° -

Il giorno 11 novembre 1999, alle ore 15:00, si è riunita, presso la sede dell'AMAT la Commissione giudicatrice per l'espletamento del concorso interno per la copertura del posto di Capo Ufficio "Prodotti del Traffico" livello 3° -, nominata con deliberazione n° 174 adottata dal Consiglio di Amministrazione dell'A.M.A.T. in data 11 ottobre 1999.

Sono presenti: il Direttore Generale AMAT ing. Francesco Lucibello, con funzioni di Presidente, il Dirigente Amministrativo Dott. Pietro Carallo, componente, il Rag. Fabrizio Piccolo, componente esterno.

Svolge le funzioni di segretario il Capo Ufficio Semeraro Raffaele.

Preliminarmente la Commissione procede alla redazione di n. 3 (tre) tracce di elaborati contrassegnati con i numeri 1 - 2 e 3, che vengono introdotti in altrettante buste, i cui testi vengono allegati al presente verbale come parte sostanziale ed integrante.

Successivamente, alle ore 15.15, a cura del segretario viene fatto l'appello dei candidati. Risultano presenti ed invitati in aula i sigg. Blandamura Vincenzo e Matacchiera Vito Michele; risulta assente il sig. Onorato Alvaro

Il candidato Matacchiera Vito Michele sceglie la busta contenente la traccia per l'espletamento della prima prova scritta contrassegnata con il n. 1.

Alle ore 15:20 ai candidati vengono concesse quattro ore.

Alle ore 18:30 il candidato Blandamura Vincenzo dichiara di avere terminato la prova e, quindi, dopo l'avvenuta consegna, e la constatazione che il compito, unitamente ad una busta più piccola contenente il proprio nominativo, viene riposto, a cura del segretario, in busta chiusa opportunamente sigillata e siglata sui lembi dai componenti la Commissione, lascia l'aula.

Alle ore 19:15 il candidato Matacchiera Vito Michele dichiara di avere terminato la prova e, quindi, dopo l'avvenuta consegna, e la constatazione che il compito, unitamente ad una busta più piccola contenente il proprio nominativo, viene riposto, a cura del segretario, in busta chiusa opportunamente sigillata e siglata sui lembi dai componenti la Commissione, lascia l'aula.

La Commissione si riserva di esaminare i compiti al termine della seconda prova scritta, per cui la seduta viene tolta alle ore 19:25 ed aggiornata a domani 12 novembre, alle ore 09:00 per procedere all'espletamento della seconda prova scritta.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO

I COMPONENTI

TRACCIA N° 1

Il capitale dell'azienda è così costituito al 1° gennaio:

cassa	1.446,08	Debiti v/fornitori	17.662,16
banca c/c	6.662,29	Cambiali passive	9.554,45
crediti v/s clienti	16.784,18	Fondo TFR	5.887,61
Cambiali attive	10.329,14	Fondo ammort. arredamento	1.032,91
Merci	14.719,02	Fondo ammort. automezzi	1.446,08
Arredamento	4.648,11	Capitale netto	23.498,79
Automezzi	4.493,18		
Totale attivo	59.082,00	Totale a pareggio	59.082,00

Tra i crediti v/clienti è compreso il credito di Euro 2.478,99 verso la ditta A; tra i debiti v/fornitori è compreso il debito di Euro 2.685,58 verso la ditta B.

Nel corso del primo mese dell'anno sono state effettuate le seguenti operazioni:

2/1: acquistate merci per Euro 723,04 più IVA ordinaria dalla ditta B, regolamento con registrazione in conto;

5/1: emessa nota di accredito a favore della ditta A per un abbuono di Euro 154,94 per difetti riscontrati in merci vendute;

8/1: scontati effetti per Euro 1.446,08 presso la banca che accredita in C/C il netto ricavo (sconti Euro 88,83);

10/1: regolata fattura girando al fornitore un effetto di Euro 387,34 e rilasciando un assegno di Euro 103,29 (la fattura ammontava a Euro 496,83);

13/1: vendute merci per Euro 464,81 più IVA ordinaria alla ditta A, regolamento con registrazione in conto;

16/1: ottenuto rinnovo su effetto in scadenza di Euro 1.549,37 rilasciando un assegno di Euro 516,46 ed un nuovo effetto di Euro 1.084,56;

18/1: restituite merci per Euro 180,76 alla ditta B che emette nota di accredito con IVA ordinaria;

20/1: inviato alla ditta B un assegno di Euro 206,58 ed un pagherò di Euro 516,46;

23/1: restituiteci merci per Euro 98,13 da parte della ditta A; inviata nota di accredito con IVA ordinaria;

25/1: accettata tratta a quattro mesi di Euro 335,70 spiccata dal fornitore Grassi a saldo sua fattura di Euro 327,95;

27/1: pagato con assegno ad un dipendente che lascia il servizio Euro 438,99 per stipendio del mese e Euro 697,22 per indennità di fine rapporto maturata;

29/1: ricevuta nota di accredito della ditta B per un abbuono di Euro 144,61 per difetti riscontrati in merci da essa consegnate precedentemente;

31/1: accettata tratta a saldo spiccata dalla ditta B.

Presentare:

- le scritture in P.D. di apertura e del mese di gennaio; il bilancio di verifica a fine gennaio;
- i conti analitici di partitario intestati alla cliente ditta A e alla fornitrice ditta B.

TRACCIA N° 2

Un'azienda privata di trasporto pubblico di persone presenta al 01/01 la seguente situazione contabile per eccedenze:

Fabbricati industriali	1.800.000.000	
Impianti e macchinari	1.660.000.000	
Attrezzature	240.000.000	
Automezzi	1.180.000.000	
Macchine d'ufficio	106.200.000	
Spese di ampliamento	25.000.000	
Fondo amm/to Fabbricati industriali		648.000.000
Fondo amm/to Impianti e macchinari		996.000.000
Fondo amm/to Attrezzature		120.000.000
Fondo amm/to Automezzi		826.000.000
Fondo amm/to Macchine d'ufficio		21.240.000
Fondo amm/to Spese di ampliamento		18.750.000
Crediti diversi	106.200.000	
Crediti verso Clienti	30.000.000	
Materiali	100.000.000	
Fornitori di immobilizzazioni c/acconti	20.000.000	
Erario c/I.V.A.	40.400.000	
Risconti attivi	800.000	
Cassa	6.760.000	
Assegni	15.320.000	
Patrimonio netto		2.375.269.000
Debiti per TFR		51.216.000
Finanziamenti a medio/lungo termine		100.000.000
Banca c/c		10.000.000
Debiti v/fornitori		145.977.000
Erario c/ritenute da versare		1.056.000
Debiti verso istituti previdenziali		11.172.000
Fondo rischi su crediti		6.000.000

Nell'anno in corso, l'azienda effettua le seguenti operazioni:

10/01 - Rinnova un contratto di manutenzione, riguardante il centro EDP, al canone annuo di lire 3.600.000 + I.V.A., con decorrenza 01/01, pagamento a mezzo banca;

15/01 - Stralciati un credito inesigibile di lire 3.840.000, sorto durante l'esercizio precedente, ed uno di lire 1.850.000, sorto nell'esercizio in corso.

18/02 - Sostiene costi di ricerca che si considerano di utilità pluriennale, così valutati: per costi del personale lire 48.000.000; per consumo di materiali lire 6.500.000; per servizi vari lire 2.500.000;

20/02 - delibera la radiazione di un autobus del costo storico di lire 400.000.000, ammortizzato per l'80%;

10/03 - Sostenute spese di manutenzione e riparazione appaltate a terzi per lire 286.000.000 + I.V.A., regolate a mezzo banca;

20/03 - Dismette un impianto del costo storico di lire 80.000.000, ammortizzato per il 90%, ottenendo un valore di recupero di lire 4.000.000 + I.V.A. in assegni;

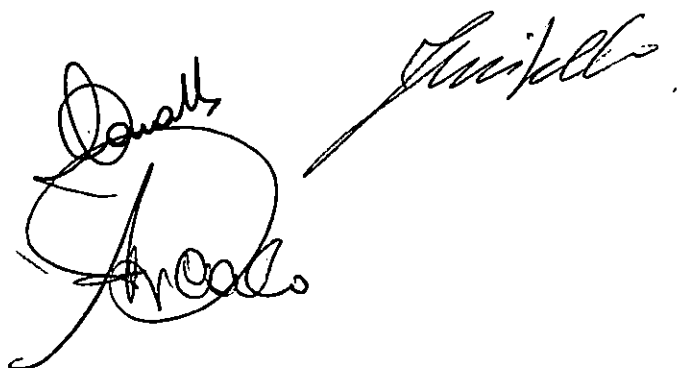
27/03 - Liquidà e paga a mezzo banca salari e stipendi per lire 18.000.000, assegni per il nucleo familiare per lire 550.000, indennità di malattia e maternità per lire 320.000; ritenute previdenziali per lire 1.800.000, ritenute fiscali per lire 3.100.000, oneri previdenziali ed assistenziali a carico dell'azienda per lire 8.000.000;

01/06 - Riceve fattura n° 747 relativa alla fornitura di un nuovo impianto del costo di lire 120.000.000, per il quale nel precedente esercizio era stato versato un acconto, come risulta dallo stato patrimoniale all'01/01; la fattura comprende interessi calcolati sulla dilazione di 120 giorni al tasso dell'8%, oltre a spese forfetarie non documentate per lire 1.600.000; le opere di inserimento nella struttura operativa sono state affidate a terzi, con un costo di lire 7.800.000 + I.V.A., pagamento a 60 giorni data fattura;

15/07 - Corrisponde a un dipendente, sul T.F.R. da lui maturato durante gli esercizi precedenti, pari a lire 20.000.000, un anticipo pari al 70%; ritenuta fiscale operata pari a lire 4.250.000;

Presentare:

- 1) Le scritture contabili di apertura dei conti patrimoniali;
- 2) Le scritture contabili d'esercizio;
- 3) La fattura n° 747, relativa all'acquisto del nuovo impianto, indicando i dati mancanti a scelta.



TRACCIA N° 3

Un'azienda privata di trasporto pubblico di persone presenta al 01/01 la seguente situazione contabile per eccedenze:

Fabbricati industriali	2.400.000.000	
Impianti e macchinari	1.660.000.000	
Attrezzature	140.000.000	
Automezzi	1.180.000.000	
Macchine d'ufficio	106.200.000	
Spese di ampliamento	25.000.000	
Fondo amm/to Fabbricati industriali		948.000.000
Fondo amm/to Impianti e macchinari		1.296.000.000
Fondo amm/to Attrezzature		70.000.000
Fondo amm/to Automezzi		806.000.000
Fondo amm/to Macchine d'ufficio		11.240.000
Fondo amm/to Spese di ampliamento		8.750.000
Crediti diversi	100.200.000	
Materiali	100.000.000	
Fornitori di immobilizzazioni c/acconti	20.000.000	
Erario c/I.V.A.	15.400.000	
Erario c/I.R.A.P.	70.800.000	
Cassa	3.760.000	
Assegni	7.320.000	
Patrimonio netto		2.364.269.000
Debiti per T.F.R.		30.216.000
Finanziamenti a medio/lungo termine		118.000.000
Banca c/c		10.000.000
Debiti v/fornitori		151.977.000
Erario c/ritenute da versare		5.056.000
Debiti verso istituti previdenziali		9.172.000

Nell'anno in corso, l'azienda effettua le seguenti operazioni:

15/01 – Si riceve la fattura n° 12, di lire 15.000.000 + I.V.A., emessa dalla ditta Corlesi per l'acquisto di un nuovo macchinario. Il fornitore ritira un macchinario usato acquistato a lire 8.000.000 ed ammortizzato per il 70%, riconoscendo ad esso un valore di lire 2.500.000 + I.V.A.. La differenza viene regolata con un assegno bancario tratto sulla B.N.L. La vendita del macchinario usato viene documentata dalla fattura n° 14, emessa in giornata.

17/01 – Si riceve la fattura n° 47 di lire 1.800.000 + I.V.A., emessa dalla ditta Bini in relazione al trasporto del macchinario nuovo. La fattura viene regolata in contanti.

15/02 – Si eseguono lavori interni al fine di adattare un impianto industriale alla normativa sulla sicurezza sul lavoro. Gli interventi effettuati vengono così stimati: lire 12.000.000 per costi di personale, lire 18.000.000 per consumo di materiali, lire 2.500.000 per servizi vari.

28/02 – Si rilevano i corrispettivi incassati attraverso la vendita di titoli di viaggio, pari a lire 95.000.000. Tali corrispettivi vengono versati su c/c bancario nella stessa giornata.

27/03 – Si liquidano e pagano a mezzo banca salari e stipendi per lire 28.760.000, assegni per il nucleo familiare per lire 1.700.000, indennità di malattia e maternità per lire 220.000; ritenute previdenziali per lire 2.874.000, ritenute fiscali per lire 4.016.000, oneri a carico dell'azienda per lire 11.500.000.

31/03 – Si emettono e si liquidano per contanti le autofatture emesse nei confronti dei rivenditori di titoli di viaggio per le provvigioni da loro maturate e ammontanti a lire 8.000.000.

10/04 – Sostenute spese di manutenzione e riparazione appaltate a terzi per lire 26.000.000 + I.V.A., regolate a mezzo banca;

16/04 – Si versano le ritenute fiscali e i contributi previdenziali relativi al mese di marzo.

20/04 – Si elimina dal processo produttivo un impianto del costo storico di lire 30.000.000, ammortizzato per il 70%.

15/05 – Si riceve e si liquidava a mezzo banca la fattura n° 291 relativa a un canone di leasing dell'importo di lire 5.000.000 + I.V.A.

20/05 – Liquidati compensi agli amministratori per lire 10.000.000; ritenute fiscali per lire 3.000.000;

01/06 – Si ricevono dalla Regione contributi in conto esercizio pari a lire 200.000.000 che vengono accreditati su c/c bancario.

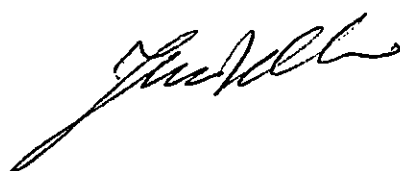
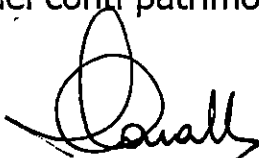
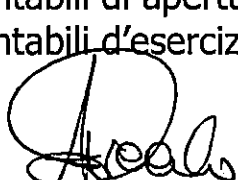
31/05 – Si riceve fattura n° 147, relativa alla fornitura di materiali del valore di lire 120.000.000 + I.V.A., per la quale precedentemente era stato versato un acconto, come risulta dallo stato patrimoniale all'01/01; la fattura comprende interessi sulla dilazione di 120 giorni, calcolati al tasso dell'8%, oltre a spese forfetarie non documentate per lire 1.600.000.

20/08 – Si riceve fattura n° 875 dalla società di leasing per il riscatto dell'impianto oggetto del contratto, al prezzo precedentemente concordato di lire 24.000.000 + I.V.A.

30/11 – Si versa il secondo acconto relativo all'Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP) ammontante a lire 85.000.000.

Presentare:

- 1) Le scritture contabili di apertura dei conti patrimoniali;
- 2) Le scritture contabili d'esercizio;



VERBALE DI RIUNIONE N° 3 - COMMISSIONE D'ESAME PER L'ESPLETAMENTO
DEL CONCORSO INTERNO PER LA COPERTURA DEL POSTO DI CAPO UFFICIO
"PRODOTTI DEL TRAFFICO" - LIVELLO 3° -

Il giorno 12 novembre 1999, alle ore 09:30, si è riunita, presso la sede dell'AMAT la Commissione giudicatrice per l'espletamento del concorso interno per la copertura del posto di Capo Ufficio "Prodotti del Traffico" livello 3° -, nominata con deliberazione n° 174 adottata dal Consiglio di Amministrazione dell'A.M.A.T. in data 11 ottobre 1999.

Sono presenti: il Direttore Generale AMAT ing. Francesco Lucibello, con funzioni di Presidente, il Dirigente Amministrativo Dott. Pietro Carallo, componente, il Rag. Fabrizio Piccolo, componente esterno.

Svolge le funzioni di segretario il Capo Ufficio Semeraro Raffaele.

Preliminarmente la Commissione procede alla redazione di n. 3 (tre) tracce di elaborati contrassegnati con i numeri 1 - 2 e 3, che vengono introdotti in altrettante buste, i cui testi vengono allegati al presente verbale come parte sostanziale ed integrante.

Successivamente, alle ore 09:35, a cura del segretario viene fatto l'appello dei candidati. Risultano presenti ed invitati in aula i sigg. Blandamura Vincenzo e Matacchiera Vito Michele.

Il candidato Matacchiera Vito Michele sceglie la busta contenente la traccia per l'espletamento della seconda prova scritta contrassegnata con il n. 2.

Alle ore 09:40 ai candidati vengono concesse tre ore.

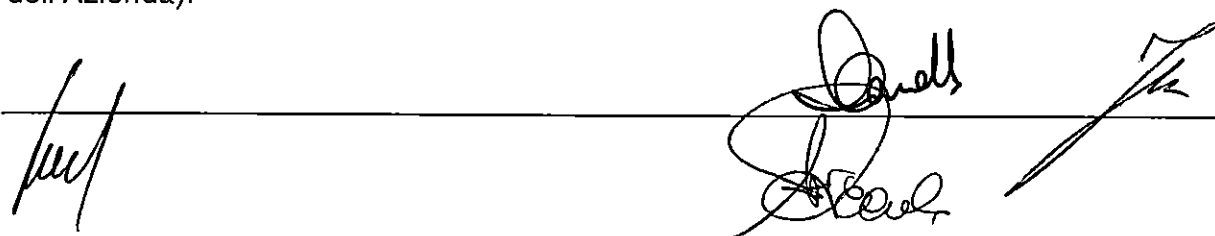
Alle ore 11:55 il candidato Blandamura Vincenzo dichiara di avere terminato la prova e, quindi, dopo l'avvenuta consegna, e la constatazione che il compito, unitamente ad una busta più piccola contenente il proprio nominativo, viene riposto, a cura del segretario, in busta chiusa, lascia l'aula.

Alle ore 12:00 il candidato Matacchiera Vito Michele dichiara di avere terminato la prova e, quindi, dopo l'avvenuta consegna, e la constatazione che il compito, unitamente ad una busta più piccola contenente il proprio nominativo, viene riposto, a cura del segretario, in busta chiusa, lascia l'aula.

La Commissione procede all'apertura della busta che viene contrassegnata con il n° 1, relativa alla prima prova scritta.

La Commissione valuta insufficiente l'elaborato in quanto la traccia non è stata sviluppata; si procede, quindi, all'apertura della busta che viene contrassegnata con il n° 2, relativa alla prima prova scritta.

La Commissione esprime la seguente valutazione "Il compito presenta svariati errori di carattere formale (mancanza della data sulla quasi totalità delle scritture contabili, descrizione carente in alcuni casi, denominazione di alcuni conti errata) e soprattutto diversi errori da considerarsi gravi (mancata quadratura della situazione patrimoniale, scrittura relativa alle retribuzioni nel complesso errata per mancato utilizzo di un conto finanziario e per raddoppio del costo dei contributi a carico dell'Azienda).



A.M.A.T.
Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto

Direzione

Pagamento della fattura relativa alle spese di manutenzione eseguito per £ 5.200.000, invece di £ 31.200.000.

Scrittura dell'1/5 errata per aver detratto anzicchè sommato gli interessi e per l'errato calcolo dell'IVA.

Manca la scrittura relativa al pagamento della fattura n° 291 (operazione del 15/5).

Mancato utilizzo del conto finanziario nella scrittura relativa al pagamento dei compensi agli amministratori (20/5).

Nel complesso errata la scrittura relativa all'aggio in favore dei rivenditori per non aver rilevato il debito verso l'Erario per l'IVA sulle provvigioni e per averla scorporata invece che sommarla all'imponibile.

Compito da considerarsi, nel complesso, insufficiente".

Si procede all'apertura delle buste contenenti i nominativi e si constata che la busta contrassegnata con il n° 1 appartiene al candidato Blandamura Vincenzo e la busta contrassegnata con il n° 2 appartiene al candidato Matacchiera Vito Michele.

La Commissione, ai sensi dell'art. 4 del Bando di Concorso, non avendo i candidati raggiunto la sufficienza, ritiene superfluo procedere all'esame del secondo compito scritto.

Di tanto viene data comunicazione ai sigg. Blandamura e Matacchiera, appositamente richiamati in aula i quali chiedono di conoscere, separatamente, i motivi della loro esclusione. Nel mentre il candidato Blandamura si allontana al sig. Matacchiera vengono fornite le notizie richieste.

La Commissione decide quindi ai sensi dell'art. 6 del Regolamento Avanzamenti e Promozioni, di espletare il concorso fra i candidati che risultano ammessi in seconda istanza, sigg.:

	<u>PUNTI</u>
- Altamura Antonio	Diploma di Perito Commerciale =
- Massari Amedeo	Diploma di Geometra =
- Sagliocca Paolo	Diploma di Perito Industriale 0,5

La Commissione stabilisce di espletare, presso i locali dell'Azienda di via Cesare Battisti, la prima prova scritta di ragioneria il giorno 24 novembre 1999, alle ore 15:00.

La seduta è tolta alle ore 12.45 circa.

IL PRESIDENTE

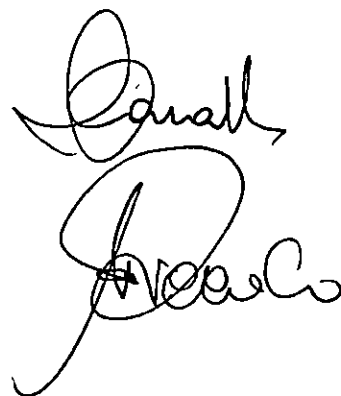
IL SEGRETARIO

I COMPONENTI

Traccia 2

Il candidato illustri i seguenti aspetti del trattamento normativo del personale autoferrotranviario:

1. Il godimento delle ferie
2. L'istituto del T.F.R.
3. L'aspettativa

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Vincenzo".A handwritten signature in black ink, appearing to read "Gianluigi".

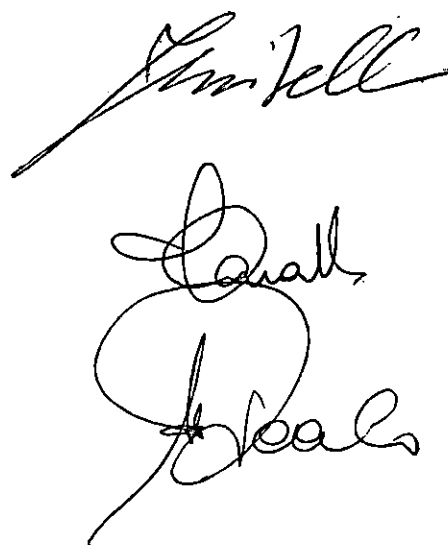
Traccia 1

Il candidato illustri la problematica degli agenti inidonei alle mansioni della qualifica rivestita, in applicazione del CCNL autoferrotranvieri, del R.D. n° 148/31 e delle altre norme applicabili.




Traccia 3

Le sanzioni pecuniarie derivanti dall'inosservanza del Regolamento Viaggiatori: il candidato illustri le norme vigenti in materia e le procedure di contestazione, notificazione e riscossione, con particolare riferimento all'Ordinanza-ingiunzione.



The image shows three handwritten signatures in cursive script, stacked vertically. The top signature appears to be 'Smithell', the middle one 'Lanath', and the bottom one 'Boals'.

VERBALE DI RIUNIONE N° 4 - COMMISSIONE D'ESAME PER L'ESPLETAMENTO
DEL CONCORSO INTERNO PER LA COPERTURA DEL POSTO DI CAPO UFFICIO
"PRODOTTI DEL TRAFFICO" - LIVELLO 3° -

Il giorno 24 novembre 1999, alle ore 15:00, si è riunita, presso la sede dell'AMAT la Commissione giudicatrice per l'espletamento, in seconda istanza, del concorso interno per la copertura del posto di Capo Ufficio "Prodotti del Traffico" livello 3° -, nominata con deliberazione n° 174 adottata dal Consiglio di Amministrazione dell'A.M.A.T. in data 11 ottobre 1999.

Sono presenti: il Direttore Generale AMAT ing. Francesco Lucibello, con funzioni di Presidente, il Dirigente Amministrativo Dott. Pietro Carallo, componente, il Rag. Fabrizio Piccolo, componente esterno.

Svolge le funzioni di segretario il Capo Ufficio Semeraro Raffaele.

Preliminarmente la Commissione procede alla redazione di n. 3 (tre) tracce di elaborati contrassegnati con i numeri 1 - 2 e 3, che vengono introdotti in altrettante buste, i cui testi vengono allegati al presente verbale come parte sostanziale ed integrante.

Successivamente, alle ore 15:10, a cura del segretario viene fatto l'appello dei candidati. Risultano presenti ed invitati in aula i sigg. Massari Amedeo e Sagliocca Paolo.

Il candidato Massari Amedeo sceglie la busta contenente la traccia per l'espletamento della seconda prova scritta contrassegnata con il n. 1.

Alle ore 15:10 ai candidati vengono concesse quattro ore.

Alle ore 19:10, scaduto il tempo concesso, su invito del segretario i candidati Massari Amedeo e Sagliocca Paolo, consegnano gli elaborati che, unitamente ad una busta più piccola contenente il proprio nominativo, vengono riposti, a cura del segretario, in due distinte buste chiuse e successivamente, quindi, lasciano l'aula.

La Commissione procede all'apertura della busta che viene contrassegnata con il n° 1, relativa alla prima prova scritta.

La Commissione esprime la seguente valutazione "Il candidato ha svolto solo la metà del compito assegnatogli. Ha dimostrato di conoscere gli elementi essenziali della Ragioneria, pur non riuscendo a sviluppare per intero il compito. Ha commesso quattro errori da considerarsi gravi e nove lievi, di carattere formale. Compito da considerare, nel complesso, insufficiente".

La Commissione procede, quindi, all'apertura della busta che viene contrassegnata con il n° 2, relativa alla prima prova scritta.

La Commissione esprime la seguente valutazione "Compito sviluppato in minima parte ed in maniera del tutto insufficiente".

Si procede all'apertura delle buste contenenti i nominativi e si constata che la busta contrassegnata con il n° 1 appartiene al candidato Massari Amedeo e la busta contrassegnata con il n° 2 appartiene al candidato Sagliocca Paolo.

La Commissione, ai sensi dell'art. 4 del Bando di Concorso, non avendo i candidati raggiunto la sufficienza, ritiene conclusa la seconda fase del concorso.

A.M.A.T.
Azienda per la Mobilità nell' Area di Taranto

Direzione

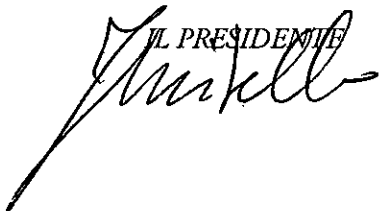
La Commissione decide quindi ai sensi dell'art. 6 del Regolamento Avanzamenti e Promozioni, di espletare il concorso fra i candidati che risultano ammessi in terza istanza, sigg.:

		<u>PUNTI</u>
- Marinelli Egidio	Diploma di Geometra	=
- Mazza Ciro	Diploma di Analista Contabile	=
- Scialpi Cataldo	Laurea in Giurisprudenza	1

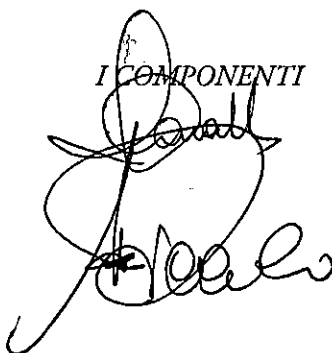
La Commissione stabilisce di espletare, presso i locali dell'Azienda di via Cesare Battisti, la prima prova scritta di ragioneria il giorno 14 dicembre 1999, alle ore 15:00.

La seduta è tolta alle ore 20:15 circa.

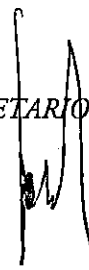
IL PRESIDENTE



I COMPONENTI



IL SEGRETARIO



TRACCIA N° 1

Il signor Cesare Tivo costituisce, in data 18/03/1998 un'azienda mercantile apportando una somma di danaro di lire 50'000'000, un fabbricato del valore di lire 185'000'000 ed automezzi del valore di lire 14'500'000.

La somma in denaro è depositata in c/c bancario per lire 45'000'000.

Successivamente vengono compiute le seguenti operazioni:

- a) 02/03/1999 - sostenute con assegno bancario spese di impianto per lire 3'150'000 + I.V.A. ordinaria;
- b) 05/03/1999 - acquistati attrezzi per lire 5'800'000 più I.V.A. ordinaria; la fattura è regolata per 1/2 con assegno bancario e per 1/2 con firma di effetti aumentati di lire 300'000 per interessi regolarmente fatturati;
- c) 08/03/1999 - acquistate merci per lire 18'500'000 più I.V.A. ordinaria; la fattura è regolata con assegno bancario per lire 7'000'000 e per la differenza con cambiali;
- d) 12/03/1999 - vendute merci per lire 24'300'000 più I.V.A. ordinaria; la fattura è regolata per lire 10'000'000 con assegno, che viene poi depositato in c/c, e per il resto con cambiali di importo aumentato di lire 450'000 per interessi regolarmente fatturati;
- e) 15/03/1999 - concesso abbuono di lire 1'200'000 al cliente di cui sopra per differenze di qualità della merce; rilasciato assegno bancario a saldo;
- f) 18/03/1999 - ottenuto rinnovo di cambiale in scadenza di lire 5'000'000 rilasciando un nuovo effetto di lire 4'500'000 a tre mesi e versando in contanti la differenza e gli interessi al tasso del 14%, regolarmente fatturati;
- g) 20/03/1999 - prelevate dal titolare per spese di famiglia lire 1'000'000 in contanti;
- h) 22/03/1999 - presentate alla banca per lo sconto cambiali per lire 8'000'000, che vengono successivamente accreditate in c/c al netto di sconti e commissioni per lire 375'000;
- i) 25/03/1999 - acquistate merci per lire 13'500'000 più I.V.A. ordinaria, con pagamento a 30, 60 e 90 giorni;
- j) 26/03/1999 - vendute merci per lire 16'350'000 più I.V.A. ordinaria, addebitando al cliente spese di trasporto a suo carico, di cui si chiede il rimborso forfetario in lire 420'000 oltre I.V.A.;
- k) 26/03/1999 - restituite al cliente di cui sopra merci difettose per lire 800'000; emessa la relativa nota di credito;
- l) 28/03/1999 - spiccata tratta a saldo sul cliente di cui sopra, aumentando l'importo di lire 380'000 per interessi regolarmente fatturati;
- m) 29/03/1999 - pagata a mezzo bonifico bancario una cambiale in scadenza di lire 2'000'000;
- n) 30/03/1999 - pagate spese postali per lire 18'400 e spese telefoniche per lire 78'300, + I.V.A.;
- o) 31/03/1999 - concesso rinnovo di cambiale in scadenza di lire 6'500'000 ricevendo una nuova cambiale di lire 5'500'000 a quattro mesi ed in contanti la differenza e gli interessi al tasso del 12%, regolarmente fatturati;
- p) 31/03/1999 - pagati stipendi al personale con assegni bancari per lire 4'200'000.

Presentare:

- 1) le scritture in partita doppia a giornale e a mastro, indicando date a scelta;
- 2) il bilancio di verifica per totali ed eccedenze, dopo le operazioni elencate.

TRACCIA n° 2

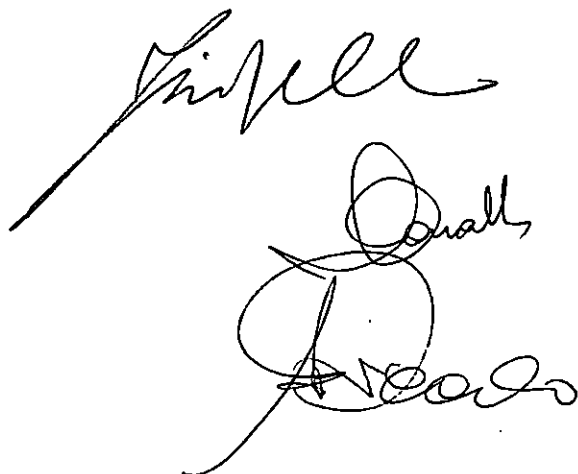
La contabilità di una azienda mercantile presenta all'1/6/1999 i seguenti dati:

DARE		AVERE	
Cassa	16.300.000	Debiti v/ fornitori	88.400.000
Crediti v/ clienti	114.600.000	Debiti diversi	14.300.000
Cambiali attive	74.300.000	Cambiali passive	30.000.000
Banca c/c	24.700.000	Erario c/IVA	4.100.000
Spese extragestione	19.400.000	Istituti previdenziali	2.500.000
Immobili	213.900.000	Fondo imposte	5.400.000
Mobili	33.400.000	Fondo TFR	40.000.000
Impianti	49.400.000	Fondo svalutazione crediti	7.200.000
Automezzi	26.500.000	Capitale netto	320.000.000
Spese di impianto	1.000.000	F/do amm.to immobili	24.800.000
Merci c/rimanenze iniziali	88.300.000	F/do amm.to mobili e attrezzi	14.300.000
Merci c/acquisti	405.600.000	F/do amm.to impianti	8.600.000
imballaggi c/acquisti	16.000.000	F/do amm.to automezzi	13.700.000
Spese di trasporto	12.500.000	Premi su acquisti	8.000.000
Spese di pubblicità	4.300.000	Merci c/vendite	602.500.000
Spese postali	1.300.000	Rimborsi spese	6.300.000
Spese telefoniche	3.500.000	Interessi attivi	2.700.000
Stipendi e salari	51.200.000	Sopravvenienze attive	2.400.000
Contributi sociali	25.600.000	Plusvalenze	10.800.000
Sconti passivi	2.100.000		
Fitti passivi	17.800.000		
Ribassi e abbuoni passivi	4.300.000		
TOTALE DARE	1.206.000.000	TOTALE AVERE	1.206.000.000

Il candidato rilevi in partita doppia, sul giornale e sul mastro, le seguenti operazioni:

- 04/06: si versa l'IVA a mezzo c/c bancario per lire 4.100.000;
- 05/06: si ottiene il rimborso di un'imposta relativa ad esercizi precedenti, pagata in passato, grazie ad una sentenza favorevole della Commissione tributaria alla quale era stato presentato ricorso. L'importo è riscosso in contanti per lire 3.200.000;
- 07/06: si acquistano merci per lire 3.900.000 più IVA; spese di trasporto documentate, addebitate in fattura e sostenute dal fornitore per conto ed in nome della nostra azienda, per lire 150.000 + IVA; la fattura è regolata per ½ con assegno bancario e per ½ con cambiali passive, aumentate da interessi per lire 180.000;
- 08/06: si stralcia un credito inesigibile per lire 750.000, riducendo il fondo svalutazione crediti a copertura della perdita subita;
- 10/06: si concede il rinnovo parziale di una cambiale in scadenza di lire 10.000.000; la nuova cambiale, con scadenza al 15/09, è emessa per l'importo di lire 8.000.000 più interessi calcolati al tasso del 12%; la differenza è versata sul c/c bancario;
- 12/06: si ottiene il rinnovo integrale di una cambiale passiva in scadenza di lire 20.000.000, per 30 giorni, al tasso del 10%; gli interessi sono portati in aumento del valore della cambiale;
- 15/06: si vende, al prezzo di lire 3.000.000 più IVA, un automezzo usato del costo originario di lire 11.000.000, ammortizzato all'80%. L'importo è riscosso con assegno circolare che viene versato in c/c bancario;
- 18/06: si acquista un nuovo automezzo del costo di lire 18.400.000 più IVA; a pagamento viene rilasciato un assegno bancario per ¼ dell'importo, viene girata una cambiale di lire 8.000.000 esistente in portafoglio e viene firmato a saldo un pagherò;

- 19/06: si riceve una nota di un fornitore per lire 200.000 + IVA, per abbuono concesso su una precedente fornitura;
- 20/06: si pagano, a mezzo banca, gli enti previdenziali, versando lire 2.500.000;
- 27/06: si vendono merci per lire 18.950.000 più IVA; spese addebitate forfaitariamente ai clienti per lire 318.000; a pagamento si ricevono assegni bancari che per $\frac{1}{4}$ sono girati a fornitori e per i restanti $\frac{3}{4}$ sono versati in conto corrente bancario;
- Presentare, inoltre, la situazione contabile al 30/06 a sezioni divise.



TRACCIA N° 3

La situazione contabile di un'azienda mercantile al 31/12 si presenta come segue:

Denominazione conto	Dare	Avere
Fabbricati	912.000.000	-
Macchinari	45.000.000	-
Impianti	120.000.000	-
Arredamento	64.000.000	-
Automezzi	98.000.000	-
Attrezzature varie	36.000.000	-
Attrezzature d'ufficio	65.000.000	-
Spese di impianto	5.000.000	-
Software	12.000.000	-
F. ammortamento fabbricati commerciali	-	27.000.000
F. ammortamento macchinari	-	13.500.000
F. ammortamento impianti	-	33.600.000
F. ammortamento arredamento	-	12.000.000
F. ammortamento automezzi	-	34.300.000
F. ammortamento attrezzature varie	-	14.400.000
F. ammortamento attrezzature d'ufficio	-	21.000.000
Crediti v/clienti	252.179.574	-
Crediti insoluti v/clienti	11.000.000	-
Cambiali attive	22.000.000	-
Cambiali all'incasso	5.000.000	-
C/c postale	14.700.000	-
Cassa	12.700.000	-
Valori bollati	320.000	-
Fondo svalutazione crediti	-	12.300.000
Debiti v/fornitori	-	155.999.574
Debiti per cauzioni	-	9.820.000
Banche c/ricette all'incasso	-	35.000.000
Sovvenzioni a medio termine	-	48.000.000
Mutui ipotecari passivi	-	164.000.000
Fondo TFR	-	71.230.000
Capitale netto	-	748.980.000
Spese diverse	38.000.000	-
Banche c/c	-	20.000.000
Istituti previdenziali	-	8.752.000
Erario c/I VA	-	10.310.000
Merci c/rimanenze iniziali	287.599.997	-
Merci c/acquisti	1.646.000.009	-
Salari e stipendi	156.000.000	-
Contributi sociali	73.000.000	-
Spese di trasporto	67.000.000	-
Spese per energia	9.420.000	-
Fitti passivi	3.600.000	-
Pubblicità	28.000.000	-
Consulenze	9.300.000	-
Spese postali	9.420.000	-
Spese telefoniche	13.800.000	-
Assicurazioni	5.200.000	-
Spese di vigilanza	1.450.000	-
Spese per i locali	8.632.000	-
Spese esercizio automezzi	12.321.000	-
Spese d'incasso	2.645.000	-



Interessi passivi bancari	2.350.000	-
Interessi passivi v/tornitori	750.000	-
Interessi passivi sovvenzioni m/termine	4.600.000	-
Interessi passivi su mutui	13.900.000	-
Sconti passivi	720.000	-
Resi su acquisti	-	15.000.000
Ribassi e abbuoni attivi	-	7.520.000
Spese e perdite varie	3.200.000	-
Minusvalenze	12.800.000	-
Sopravvenienze passive	1.400.000	-
Imposte e tasse varie	390.000	-
Merci c/vendite	-	2.645.746.006
Resi su vendite	18.500.000	-
Ribassi e abbuoni passivi	6.450.000	-
Perdite su crediti	3.900.000	-
Interessi attivi su clienti	-	690.000
Proventi vari	-	2.400.000
Plusvalenze	-	3.000.000
Sopravvenienze attive	-	700.000
	4.115.247.580	4.115.247.580

Presentare le scritture di assestamento, di epilogo e di chiusura tenendo conto di quanto segue:

- si valutano le rimanenze di merci lire 153.400.000;
- si calcolano gli ammortamenti come segue: fabbricati 3%, macchinari 15%, impianti 20%, arredamento 12%, automezzi 20%, attrezzature varie 15%, attrezzature d'ufficio 18%;
- si ammortizzano del 100% le spese di impianto e del 25% il software;
- si scontano effetti presso la banca per L. 5.000.000 che accredita il netto ricavo in c/c; tasso di sconto 14%;
- Si liquida la 13° mensilità ai dipendenti per l'importo lordo di L. 3.524.000, contributi INPS L. 1.134.000 di cui L. 313.000 a carico dei dipendenti, ritenute L. 275.000 e L. 242.000 per assegni familiari
- sui crediti per cauzioni maturano interessi per un anno al tasso del 10%;
- sul c/c postale si capitalizzano gli interessi che al lordo della ritenuta fiscale (27%) ammontano a lire 86.000;
- si calcola la quota di trattamento di fine rapporto maturata nell'esercizio in lire 3.207.000;
- sulle sovvenzioni a medio termine maturano interessi semestrali posticipati l'1/1 -1/7 al tasso del 14%, regolati a mezzo c/c bancario;
- sul mutuo passivo maturano interessi semestrali posticipati 1/3-1/9 calcolati al tasso del 12,5%;
- il conto Fitti passivi comprende un canone quadrimestrale di lire 800.000 pagato anticipatamente l'1/10;
- il conto Assicurazioni comprende il premio di lire 5.200.000 pagato per un anno il 26/5 (considerare l'anno di 365 giorni).

VERBALE DI RIUNIONE N° 5 - COMMISSIONE D'ESAME PER L'ESPLETAMENTO
DEL CONCORSO INTERNO PER LA COPERTURA DEL POSTO DI CAPO UFFICIO
"PRODOTTI DEL TRAFFICO" - LIVELLO 3° -

Il giorno 14 dicembre 1999, alle ore 15:30, si è riunita, presso la sede dell'AMAT la Commissione giudicatrice per l'espletamento, in terza istanza, del concorso interno per la copertura del posto di Capo Ufficio "Prodotti del Traffico" livello 3° -, nominata con deliberazione n° 174 adottata dal Consiglio di Amministrazione dell'A.M.A.T. in data 11 ottobre 1999.

Sono presenti: il Direttore Generale AMAT ing. Francesco Lucibello, con funzioni di Presidente, il Dirigente Amministrativo Dott. Pietro Carallo, componente, il Rag. Fabrizio Piccolo, componente esterno.

Svolge le funzioni di segretario il Capo Ufficio Semeraro Raffaele.

Preliminarmente la Commissione procede alla redazione di n. 3 (tre) tracce di elaborati contrassegnati con i numeri 1 - 2 e 3, che vengono introdotti in altrettante buste, i cui testi vengono allegati al presente verbale come parte sostanziale ed integrante.

Successivamente, alle ore 15:40, a cura del segretario viene fatto l'appello dei candidati. Risultano presenti ed invitati in aula i sigg. Mazza Ciro e Scialpi Cataldo.

Il candidato Scialpi Cataldo sceglie la busta contenente la traccia per l'espletamento della prima prova scritta contrassegnata con il n. 1.

Alle ore 15:50 ai candidati vengono concesse quattro ore.

Alle ore 19:00 il candidato Scialpi consegna il proprio elaborato che, unitamente ad una busta più piccola contenente il proprio nominativo, viene riposto in busta chiusa e, quindi, lascia l'aula.

Alle ore 19:50, scaduto il tempo concesso, su invito del segretario il candidato Mazza Ciro, consegna l'elaborato che, unitamente ad una busta più piccola contenente il proprio nominativo, viene riposto, a cura del segretario, in busta chiusa e successivamente, quindi, lascia l'aula.

La Commissione procede all'apertura della busta che viene contrassegnata con il n° 1, relativa alla prima prova scritta.

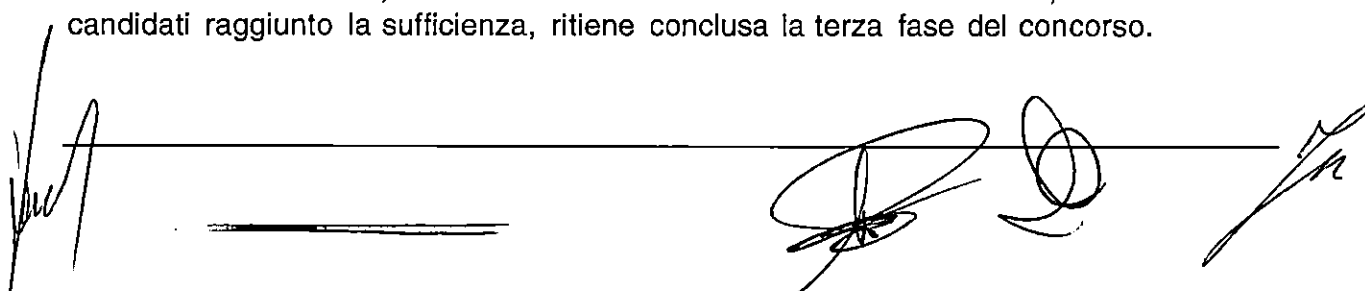
La Commissione esprime la seguente valutazione "Compito del tutto insufficiente in quanto non sviluppato in alcuna sua parte".

La Commissione procede, quindi, all'apertura della busta che viene contrassegnata con il n° 2, relativa alla prima prova scritta.

La Commissione esprime la seguente valutazione "Il compito svolto presenta sette scritture, su un totale di dodici, eseguite in maniera errata. Lo stesso è da ritenersi, pertanto, insufficiente".

Si procede all'apertura delle buste contenenti i nominativi e si constata che la busta contrassegnata con il n° 1 appartiene al candidato Scialpi Cataldo e la busta contrassegnata con il n° 2 appartiene al candidato Mazza Ciro.

La Commissione, ai sensi dell'art. 4 del Bando di Concorso, non avendo i candidati raggiunto la sufficienza, ritiene conclusa la terza fase del concorso.



A.M.A.T.
Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto

Direzione

Tutti i verbali vengono conseguentemente trasmessi al Consiglio d'Amministrazione dell'AMAT per i successivi adempimenti previsti dal comma B) dell'art. 6 del Regolamento Avanzamenti e Promozioni.

La seduta è tolta alle ore 20:15 circa.

IL PRESIDENTE



I COMPONENTI



IL SEGRETARIO



TRACCIA N° 1

La situazione contabile di un'azienda mercantile al 31/12 si presenta come segue:

Denominazione conto	Dare	Avere
Fabbricati	912.000.000	-
Macchinari	45.000.000	-
Impianti	120.000.000	-
Arredamento	64.000.000	-
Automezzi	98.000.000	-
Attrezzature varie	36.000.000	-
Attrezzature d'ufficio	65.000.000	-
Spese di impianto	5.000.000	-
Software	12.000.000	-
F. ammortamento fabbricati commerciali	-	27.000.000
F. ammortamento macchinari	-	13.500.000
F. ammortamento impianti	-	33.600.000
F. ammortamento arredamento	-	12.000.000
F. ammortamento automezzi	-	34.300.000
F. ammortamento attrezzature varie	-	14.400.000
F. ammortamento attrezzature d'ufficio	-	21.000.000
Crediti v/clienti	252.179.574	-
Crediti insoluti v/clienti	11.000.000	-
Cambiali attive	22.000.000	-
Cambiali all'incasso	5.000.000	-
C/c postale	14.700.000	-
Cassa	12.700.000	-
Valori bollati	320.000	-
Fondo svalutazione crediti	-	12.300.000
Debiti v/fornitori	-	155.999.574
Debiti per cauzioni	-	9.820.000
Banche c/ricevute all'incasso	-	35.000.000
Sovvenzioni a medio termine	-	48.000.000
Mutui ipotecari passivi	-	164.000.000
Fondo TFR	-	71.230.000
Capitale netto	-	748.980.000
Spese diverse	38.000.000	-
Banche c/c	-	20.000.000
Istituti previdenziali	-	8.752.000
Erario c/I VA	-	10.310.000
Merci c/rimanenze iniziali	287.599.997	-
Merci c/acquisti	1.646.000.009	-
Salari e stipendi	156.000.000	-
Contributi sociali	73.000.000	-
Spese di trasporto	67.000.000	-
Spese per energia	9.420.000	-
Fitti passivi	3.600.000	-
Pubblicità	28.000.000	-
Consulenze	9.300.000	-
Spese postali	9.420.000	-
Spese telefoniche	13.800.000	-
Assicurazioni	5.200.000	-

Spese di vigilanza	1.450.000	-
Spese per i locali	8.632.000	-
Spese esercizio automezzi	12.321.000	-
Spese d'incasso	2.645.000	-
Interessi passivi bancari	2.350.000	-
Interessi passivi v/tornitori	750.000	-
Interessi passivi sovvenzioni m/termine	4.600.000	-
Interessi passivi su mutui	13.900.000	-
Sconti passivi	720.000	-
Resi su acquisti	-	15.000.000
Ribassi e abbuoni attivi	-	7.520.000
Spese e perdite varie	3.200.000	-
Minusvalenze	12.800.000	-
Sopravvenienze passive	1.400.000	-
Imposte e tasse varie	390.000	-
Merci c/vendite	-	2.645.746.006
Resi su vendite	18.500.000	-
Ribassi e abbuoni passivi	6.450.000	-
Perdite su crediti	3.900.000	-
Interessi attivi su clienti	-	690.000
Proventi vari	-	2.400.000
Plusvalenze	-	3.000.000
Sopravvenienze attive	-	700.000
	4.115.247.580	4.115.247.580

Presentare le scritture di assestamento, tenendo conto di quanto segue:

- si valutano le rimanenze di merci lire 100.400.000;
- si calcolano gli ammortamenti come segue: fabbricati 3%, macchinari 15%, impianti 20%, arredamento 12%, automezzi 20%, attrezzature varie 15%, attrezzature d'ufficio 18%;
- si ammortizzano del 100% le spese di impianto e del 25% il software;
- si scontano effetti presso la banca per L. 4.200.000 che accredita il netto ricavo in c/c; tasso di sconto 14%;
- Si liquida la 13° mensilità ai dipendenti per l'importo lordo di L. 3.524.000, contributi INPS L. 1.134.000 di cui L. 313.000 a carico dei dipendenti, ritenute L. 275.000 e L. 242.000 per assegni familiari
- sui crediti per cauzioni maturano interessi per un anno al tasso del 10%;
- sul c/c postale si capitalizzano gli interessi che al lordo della ritenuta fiscale (27%) ammontano a lire 86.000;
- si calcola la quota di trattamento di fine rapporto maturata nell'esercizio in lire 3.207.000;
- sulle sovvenzioni a medio termine maturano interessi semestrali posticipati l'1/1 -1/7 al tasso del 14%, regolati a mezzo c/c bancario;
- sul mutuo passivo maturano interessi semestrali posticipati 1/4-1/10 calcolati al tasso del 10%;
- il conto Fitti passivi comprende un canone quadrimestrale di lire 800.000 pagato anticipatamente l'1/08;
- il conto Assicurazioni comprende il premio di lire 5.200.000 pagato per un anno il 26/5 (considerare l'anno di 365 giorni).

TRACCIA n° 2

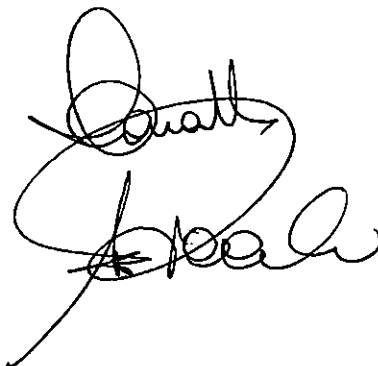
La contabilità di una azienda mercantile presenta all'1/6/1999 i seguenti dati:

DARE		AVERE	
Cassa	16.300.000	Debiti v/ fornitori	88.400.000
Crediti v/ clienti	114.600.000	Debiti diversi	14.300.000
Cambiali attive	74.300.000	Cambiali passive	30.000.000
Banca c/c	24.700.000	Erario c/IVA	4.100.000
Spese extragestione	19.400.000	Istituti previdenziali	2.500.000
Immobili	213.900.000	Fondo imposte	5.400.000
Mobili	33.400.000	Fondo TFR	40.000.000
Impianti	49.400.000	Fondo svalutazione crediti	7.200.000
Automezzi	26.500.000	Capitale netto	320.000.000
Spese di impianto	1.000.000	F/do amm.to immobili	24.800.000
Merci c/rimanenze iniziali	88.300.000	F/do amm.to mobili e attrezzi	14.300.000
Merci c/acquisti	405.600.000	F/do amm.to impianti	8.600.000
imballaggi c/acquisti	16.000.000	F/do amm.to automezzi	13.700.000
Spese di trasporto	12.500.000	Premi su acquisti	8.000.000
Spese di pubblicità	4.300.000	Merci c/vendite	602.500.000
Spese postali	1.300.000	Rimborsi spese	6.300.000
Spese telefoniche	3.500.000	Interessi attivi	2.700.000
Stipendi e salari	51.200.000	Sopravvenienze attive	2.400.000
Contributi sociali	25.600.000	Plusvalenze	10.800.000
Sconti passivi	2.100.000		
Fitti passivi	17.800.000		
Ribassi e abbuoni passivi	4.300.000		
TOTALE DARE	1.206.000.000	TOTALE AVERE	1.206.000.000

Il candidato rilevi in partita doppia, sul giornale e sul mastro, le seguenti operazioni:

- 04/06: si versa l'IVA a mezzo c/c bancario, per lire 4.100.000;
- 05/06: si ottiene il rimborso di un'imposta relativa ad esercizi precedenti, pagata in passato, grazie ad una sentenza favorevole della Commissione tributaria alla quale era stato presentato ricorso. L'importo è riscosso in contanti per lire 3.200.000;
- 07/06: si acquistano merci per lire 3.900.000 più IVA; spese di trasporto documentate, addebitate in fattura e sostenute dal fornitore per conto ed in nome della nostra azienda, per lire 150.000 + IVA; la fattura è regolata per 1/2 con assegno bancario e per 1/2 con cambiali passive, aumentate da interessi per lire 180.000;
- 08/06: si stralcia un credito inesigibile per lire 750.000, riducendo il fondo svalutazione crediti a copertura della perdita subita;
- 10/06: si concede il rinnovo parziale di una cambiale in scadenza di lire 10.000.000; la nuova cambiale, con scadenza al 15/09, è emessa per l'importo di lire 8.000.000 più interessi calcolati al tasso del 12%; la differenza è versata sul c/c bancario;
- 12/06: si ottiene il rinnovo integrale di una cambiale passiva in scadenza di lire 20.000.000, per 30 giorni, al tasso del 10%; gli interessi sono portati in aumento del valore della cambiale;
- 15/06: si vende, al prezzo di lire 3.000.000 più IVA, un automezzo usato del costo originario di lire 11.000.000, ammortizzato all'80%. L'importo è riscosso con assegno circolare che viene versato in c/c bancario;
- 18/06: si acquista un nuovo automezzo del costo di lire 18.400.000 più IVA; a pagamento viene rilasciato un assegno bancario per 1/4 dell'importo, viene girata una cambiale di lire 8.000.000 esistente in portafoglio e viene firmato a saldo un pagherò;

- 19/06: si riceve una nota di un fornitore per lire 200.000 + IVA, per abbuono concesso su una precedente fornitura;
- 20/06: si pagano, a mezzo banca, gli enti previdenziali, versando lire 2.500.000;
- 27/06: si vendono merci per lire 18.950.000 più IVA; spese addebitate forfetariamente ai clienti per lire 318.000; a pagamento si ricevono assegni bancari che per $\frac{1}{4}$ sono girati a fornitori e per i restanti $\frac{3}{4}$ sono versati in conto corrente bancario;
- Presentare, inoltre, la situazione contabile al 30/06 a sezioni divise.



TRACCIA N° 3

Un'azienda privata di trasporto pubblico di persone presenta al 01/01 la seguente situazione contabile per eccedenze:

Fabbricati industriali	1.800.000.000	
Impianti e macchinari	1.660.000.000	
Attrezzature	240.000.000	
Automezzi	1.180.000.000	
Macchine d'ufficio	106.200.000	
Spese di ampliamento	25.000.000	
Fondo amm/to Fabbricati industriali		648.000.000
Fondo amm/to Impianti e macchinari		996.000.000
Fondo amm/to Attrezzature		120.000.000
Fondo amm/to Automezzi		826.000.000
Fondo amm/to Macchine d'ufficio		21.240.000
Fondo amm/to Spese di ampliamento		18.750.000
Crediti diversi	106.200.000	
Crediti verso Clienti	30.000.000	
Materiali	100.000.000	
Fornitori di immobilizzazioni c/acconti	20.000.000	
Erario c/I.V.A.	40.400.000	
Risconti attivi	800.000	
Cassa	6.760.000	
Assegni	15.320.000	
Patrimonio netto		2.375.269.000
Debiti per TFR		51.216.000
Finanziamenti a medio/lungo termine		100.000.000
Banca c/c		10.000.000
Debiti v/fornitori		145.977.000
Erario c/ritenute da versare		1.056.000
Debiti verso istituti previdenziali		11.172.000
Fondo rischi su crediti		6.000.000

Nell'anno in corso, l'azienda effettua le seguenti operazioni:

10/01 - Rinnova un contratto di manutenzione, riguardante il centro EDP, al canone annuo di lire 3.600.000 + I.V.A., con decorrenza 01/01, pagamento a mezzo banca;

15/01 - Stralcia un credito inesigibile di lire 3.840.000, sorto durante l'esercizio precedente, ed uno di lire 1.850.000, sorto nell'esercizio in corso.

18/02 - Sostiene costi di ricerca che si considerano di utilità pluriennale, così valutati: per costi del personale lire 48.000.000; per consumo di materiali lire 6.500.000; per servizi vari lire 2.500.000;

20/02 - delibera la radiazione di un autobus del costo storico di lire 400.000.000, ammortizzato per l'80%;

10/03 - Sostenute spese di manutenzione e riparazione appaltate a terzi per lire 286.000.000 + I.V.A., regolate a mezzo banca;

20/03 - Dismette un impianto del costo storico di lire 80.000.000, ammortizzato per il 90%, cedendolo ad un prezzo di lire 4.000.000 + I.V.A. in assegni;

27/03 - Liquida e paga a mezzo banca salari e stipendi per lire 18.000.000, assegni per il nucleo familiare per lire 550.000, indennità di malattia per lire 120'000, di maternità per lire 200.000, ritenute previdenziali per lire 1.800.000, ritenute fiscali per lire 3.100.000, oneri previdenziali ed assistenziali a carico dell'azienda per lire 8.000.000;

01/06 - Riceve fattura relativa alla fornitura di un nuovo impianto del costo di lire 120.000.000, per il quale nel precedente esercizio era stato versato un acconto, come risulta dallo stato patrimoniale all'01/01; la fattura comprende interessi calcolati sulla dilazione di 120 giorni al tasso dell'8%, oltre a spese forfetarie non documentate per lire 1.600.000; le opere di inserimento nella struttura operativa sono state affidate a terzi, con un costo di lire 7.800.000 + I.V.A., pagamento a 60 giorni data fattura;

15/07 - Corrisponde a un dipendente, sul T.F.R. da lui maturato durante gli esercizi precedenti, pari a lire 20.000.000, un anticipo pari al 70%; ritenuta fiscale operata pari a lire 4.250.000;

Presentare:

- 1) Le scritture contabili di apertura dei conti patrimoniali;
- 2) Le scritture contabili d'esercizio;

